

N. 1590 di rep.

N. 742 di racc.

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2005 (duemilacinque)

il giorno 20 (venti)

del mese di dicembre

alle ore 14,35 (quattordici e trentacinque)

In Milano, in via Monte di Pietà n. 8.

Avanti a me Carlo Marchetti notaio in Rho, iscritto presso il

Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- TROMBI Gino, nato a Tizzano Val Parma (PR) il 27 maggio 1923,  
domiciliato per la carica a Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10,  
della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, nella  
sua veste di consigliere di amministrazione e nell'interesse della  
società per azioni quotata:

**"BANCA INTESA S.p.A."**

con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, capitale sociale  
euro 3.596.249.720,96, numero di iscrizione al Registro delle  
Imprese di Milano e codice fiscale: 00799960158, aderente al Fondo  
Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo nazionale di  
Garanzia, iscritta all'Albo delle banche al n. 5361, capogruppo  
del "Gruppo Intesa", iscritto all'Albo dei gruppi bancari,

#p#

mi chiede di dare atto dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio della predetta società qui riunitasi in terza convocazione per oggi, ad ore 14,30, in questo luogo, mediante l'avviso di convocazione di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si svolge come segue.

Il comparente anzitutto invita l'assemblea ad esprimere il proprio assenso alla assunzione della presidenza dell'assemblea medesima a' sensi del combinato disposto degli artt. 2376 c.c. e 11 e 21 dello statuto sociale, stante la richiesta pervenuta dall'avv. Lucia Bordone, rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio n.c., di essere esentata dalla partecipazione alla presente assemblea.

L'Assemblea unanime acconsente.

Il dott. Gino Trombi assume la Presidenza confermando l'incarico a me notaio di verbalizzare.

Il Presidente comunica che:

- l'avviso di convocazione e' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2005 e su Il Sole 24 Ore in data 15 novembre 2005;
- sono presenti il Presidente del Collegio sindacale Gianluca

#p#

Ponzellini, il sindaco Rosalba Casiraghi ed il sindaco Livio Torio, avendo giustificato l'assenza gli altri amministratori e sindaci;

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'argomento all'ordine del giorno è stata messa a disposizione degli azionisti di risparmio e del mercato nei quindici giorni prima di quello stabilito per l'assemblea presso la sede sociale di Banca Intesa S.p.A. e la Borsa Italiana S.p.A.;
- il capitale della società è di euro 3.596.249.720,96 diviso in n. 6.915.864.848 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, di cui n. 5.983.374.287 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio n.c.;
- l'assemblea, indetta in prima e seconda convocazione rispettivamente per i giorni 16 e 19 dicembre 2005 è andata deserta non essendosi raggiunto il quorum di legge per la costituzione, come da verbali di diserzione in atti della società;
- sono al momento presenti n. undici intervenuti, portatori in proprio o per delega di n. 173.861.527 azioni di risparmio n.c., pari al 18,6448% delle n. 932.490.561 azioni di risparmio n.c. in circolazione;
- è stata verificata la regolarità delle deleghe, acquisite agli atti sociali;
- l'elenco degli intervenuti sarà a disposizione degli interessati

#p#

al termine dell'assemblea, e sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita in terza convocazione per deliberare sul seguente:

**ordine del giorno**

**Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e determinazione del relativo compenso.**

Il Presidente, proseguendo, invita gli azionisti a non assentarsi, nel limite del possibile, ed invita gli intervenuti che dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori a consegnare all'addetto la scheda di votazione; al rientro verrà loro restituita la scheda di votazione.

**\*\*\***

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione, consegnata a tutti gli intervenuti, un esemplare della quale si allega sotto "A", e comunica che è pervenuta la proposta di confermare l'avv. Lucia Bordone, che ha ricoperto tale carica nei precedenti trienni, rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio n. c. di Banca Intesa S.p.A. per gli esercizi 2006, 2007, 2008 determinando il compenso nella misura prevista dallo statuto, pari al 10% dell'emolumento spettante al Presidente del Collegio sindacale, è cioè in euro 10.500 annui.

#p#

Dichiara aperta la discussione, che si svolge come segue.

Prende la parola, in via preliminare, il prof. d'Atri, per chiedere chi abbia formulato la proposta testè presentata dal Presidente, il quale a sua volta subito precisa come la medesima sia giunta dal socio Crédit Agricole.

Borlenghi, esprime il proprio apprezzamento per l'attività sino ad ora svolta dall'avv. Bordone, cui dunque assicura la propria rinnovata fiducia. Proseguendo, osserva come la quotazione delle azioni di risparmio sia ormai molto vicina a quella delle azioni ordinarie: chiede, al proposito se la società abbia programmato una operazione di conversione delle azioni di risparmio stesse in azioni ordinarie. Chiude il proprio intervento annunciando voto favorevole.

D'Atri, esprime anzitutto il proprio disappunto per l'assenza del rappresentante comune, che a suo avviso avrebbe invece dovuto presentarsi agli azionisti per riferire del proprio operato. In tale prospettiva le critiche devono necessariamente estendersi al socio che ha proposto la conferma dell'avv. Bordone, dal momento che, a suo parere, la proposta implica fiducia a chi non ha interpretato in modo adeguato il proprio ruolo.

Proseguendo, il prof. d'Atri osserva come del tutto insufficienti appaiano le risorse di cui il rappresentante comune può disporre

#p#

per svolgere la propria funzione. L'assemblea infatti non è chiamata a deliberare la costituzione di un apposito fondo, fondo che del resto la Società non ha mai inteso istituire. Altrettanto inadeguata appare la misura del compenso proposto, misura che pur deriva da specifica disposizione statutaria di Banca Intesa. Alla luce delle considerazioni svolte, il prof. d'Atri formula allora l'invito al rappresentante comune, al socio Crédit Agricole ed al Consiglio di Amministrazione affinché si adoperino, ciascuno per quanto di propria competenza, per favorire la costituzione di un fondo per il rappresentante comune e l'incremento del compenso al medesimo spettante.

Ancora, d'Atri propone, in alternativa alla candidatura presentata, la nomina a rappresentante comune del dott. Michele Carpaneda, di cui traccia un breve profilo professionale.

Concludendo il proprio intervento, si sofferma infine sulle voci di conversione delle azioni di risparmio, auspicando che l'assemblea generale della Società esprima una posizione risolutiva circa la scelta assunta, ponendo così fine ad ogni incertezza.

Fragapane, chiede ragguagli sui primi venti azionisti presenti.

Il Presidente, in replica ai quesiti formulati, conferma in primo luogo come non sia allo studio alcun progetto di conversione delle

#p#

azioni di risparmio in azioni ordinarie. Ricorda poi come l'avv. Lucia Bordone abbia preferito non partecipare alla odierna assemblea anzitutto per ragioni di delicatezza nei confronti degli stessi azionisti, essendo a conoscenza della proposta presentata dal Presidente medesimo. L'avv. Bordone, in ogni caso, ha anche manifestato l'impossibilità di essere oggi presente. Quanto alla proposta di costituire un fondo, ricorda come tale proposta non sia oggi all'ordine del giorno, assicurando peraltro che si farà portatore dei suggerimenti formulati.

Il Presidente conclude le proprie repliche dando lettura dei nominativi degli azionisti presenti.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- pone in votazione per alzata di mano (ore 15,05) la proposta in precedenza illustrata di confermare nella carica di rappresentante comune degli azionisti di risparmio per gli esercizi 2006 (duemilasei) - 2007 (duemilasette) e 2008 (duemilaotto) l'avv. Lucia Bordone, determinando in euro 10.500 (diecimilacinquecento) annui il relativo compenso;
- comunica che sono al momento presenti n. 12 intervenuti, portatori in proprio o per delega di n. 173.971.527 azioni di risparmio n.c., pari al 18,6566% delle n. 932.490.561 azioni di risparmio n.c. in circolazione.

#p#

L'assemblea approva a maggioranza.

Nessun contrario.

Astenute n. 10 azioni (d'Atri per Investimenti Sud Italia S.r.l.).

Favorevoli le rimanenti n. 173.971.517 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato dichiarando approvata la proposta di nominare rappresentante comune per gli esercizi 2006 - 2007 e 2008 l'avv. Lucia Bordone con un compenso annuo di euro 10.500.

Essendosi così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 15,10 (quindici e dieci).

Consegna a me notaio l'elenco degli intervenuti che viene allegato sotto "**B**".

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive, omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine undici e della dodicesima sin qui.

F.to Gino Trombi

F.to Carlo Marchetti